



**Sorrisi ucraini** Criscito e Matri si congratulano dopo la rete dello juventino che ha fissato il risultato di Kiev sul 2-0 per gli azzurri

→ **Dopo il successo di Lubiana** gli azzurri si ripetono anche a Kiev: Ucraina piegata 2-0

→ **Giuseppe Rossi e Matri** firmano la vittoria con un gol per tempo. Espulso Astori nella ripresa

# L'Italia di Cesare Prandelli vince anche le amichevoli

<b>UCRAINA</b>	<b>0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2</b>

**UCRAINA:** Shokovskiy, Fedestkiy, Tymoshchuk, Rakytskyi, Oschypko, Rotan (31' st Oliynyk), Stepanenko, Gusev, Aliev (8' st Devic), Yarmolenko, Seleznirov (12 Piatov, 2 Romanchuk, 15 Khudobiak, 16 Mandzuk, 25 Kravets)

**ITALIA:** Viviano, Maggio (1' st Santon), Gastaldello, Chiellini (16' pt Astori), Criscito, Nocerino, Montolivo, Marchisio (43' st Parolo), Aquilani (1' st Giovinco), Rossi (16' st Matri), Gilardino (31' st Bonucci) (1 Buffon, 12 Sirigu, 24 Balzaretti, 6 Mauri, 5 Thiago Motta, 10 Cassano, 7 Pazzini)

**ARBITRO:** Nikolayev (Rus)

**RETI:** nel pt 27' Rossi; nel st 36' Matri

**NOTE:** espulso Astori al 29' st per doppia ammonizione. Ammoniti Oschichpko e Gastaldello per gioco falloso. Angoli 12-2 per l'Ucraina. Recupero 1' e 3'

## ANDREA ASTOLFI

KIEV  
sport@unita.it

L'Italia dei Giuseppe Rossi, di quelli belli e a posto, torna da Kiev misurando i progressi evidenti di una settimana positivistissima per Prandelli, due vittorie in trasferta e buone sensazioni dall'una e dall'altra Italia, la versione da punti slovena, quella dei Cassano, Pazzini e Thiago Motta, e questa, amichevole ma non nello spirito, corsara con l'uomo del momento. Il segno Rossi lo lascia al 27' del primo tempo. Un gol fortunoso, su rimpallo, da grande opportunista. Il quinto in azzurro per l'attaccante del Villa-

real. Una partita complessivamente brutta, dai contenuti modesti, con un'Ucraina messa malino a un anno dall'Europeo di casa, al guado difficile tra un buon passato recente e un

**Il messaggio del ct**  
«Chiedo a tutti di mantenere questo spirito»

presente pieno di giovani promesse che difficilmente sbocceranno a breve.

Prandelli prova le seconde linee: buona la coppia Gilardino-Rossi, in-

traprendente il centrocampo dei piedi buoni. Si fa male Chiellini, problema muscolare alla coscia destra e Roma-Juve a forte rischio, al suo posto il cagliaritano Astori.

L'Italia manovra, ma crea pochissimo, gli ucraini giocano all'italiana, di rimessa, e creano ancor meno. Piace il movimento di Rossi, 15 gol nella Liga quest'anno, il primo tra gli umani del campionato spagnolo sotto Messi, Ronaldo e Villa. Nel cuore del primo tempo il gol di Pepito. Aquilani tiracchia dal limite dell'area, palla smozzicata che si addormenta nel cuore dell'area di rigore, Rossi è vispo e infila Shovkovskiy. L'Ucraina, colpita, non risponde.